

ingrado

servizi per le dipendenze

RAPPORTO
DI ATTIVITÀ

2023





SOMMARIO

Editoriale 4

Relazione della Presidente

Membri dirigenziali 7

della Fondazione

Direzione 6

Prestazioni ambulatoriali 8

Consultori alcologia

Prestazioni ambulatoriali 10

Sostanze

Prestazioni ambulatoriali 12

Operatori di prossimità e accoglienza diurna

Medicina delle dipendenze 14

MdD

Prestazioni stazionarie 16

Centro Residenziale

Prestazioni semi-stazionarie 18

Laboratori

Formazioni e collaborazioni 20

Organigramma 22

Relazione dell'Ufficio di revisione 24

EDITORIALE

RELAZIONE DELLA PRESIDENTE

La Fondazione oggi denominata Ingrado-Servizi per le dipendenze è nata da un processo di trasformazione del Servizio ticinese di cura dell'Alcolismo e altre dipendenze che in origine, a livello cantonale, era il solo punto di riferimento in materia di cura dell'alcolismo.

La necessità di avere una visione globale con l'obiettivo di uscire da una strategia centrata sui singoli problemi e sulle sostanze per mettere al centro la persona e i suoi bisogni ha portato la nostra Fondazione a dotarsi di nuove visioni, strumenti e servizi con approcci sempre più intersettoriali e interdisciplinari che si è manifestato anche con la modifica formale del nome. Un percorso avvenuto in parallelo con l'aumento della conoscenza nel Settore, i cambiamenti di consumo e la conseguente evoluzione della strategia federale e cantonale in materia di tossicomanie e dipendenze. Già a partire dalla terminologia ufficiale si può denotare il cambiamento, non si parla più di politica della droga, ma di dipendenza. E oggi in questo campo non vengono considerate solo le dipendenze da sostanze, ma anche i disturbi comportamentali (gioco d'azzardo patologico, dipendenza internet, videogiochi, telefonino, social network, ecc).

Questa breve premessa per segnalare quanto il nostro campo di lavoro si è modificato e ampliato nel tempo e verosimilmente nei prossimi anni ci saranno ulteriori cambiamenti. In questo rapporto potete trovare in breve la descrizione di tutti i servizi e attività che abbiamo erogato nel 2023 e potete cogliere nella loro concretezza la complessità e le dimensioni del nostro lavoro e di quanto anticipato nella mia introduzione. Se è stato possibile accogliere e accompagnare le persone confrontate con una dipendenza e cercare di sostenerle nel loro percorso, lo si deve alla professionalità e all'impegno delle collaboratrici e dei collaboratori di Ingrado.

Una struttura con attività diversificate richiede stabilità ma allo stesso tempo un sufficiente livello di flessibilità per poter affrontare e gestire i cambiamenti. Per questa ragione nel 2023 il Consiglio di Fondazione si è assunto il compito, con il supporto anche di professionisti esterni, di analizzare l'organizzazione strutturale e procedurale della Fonda-

zione, verificare l'adeguatezza della struttura e dei suoi Servizi, il tutto con l'obiettivo di rendere la gestione del nostro ente sempre più solida e in grado di affrontare adeguatamente le sfide future che ci attendono. Il nostro scopo resta quello di poter garantire una struttura solida, che mette al centro la persona e i suoi bisogni ed è in grado di assicurare continuamente un accompagnamento e un sostegno professionale alle persone che si trovano in una situazione di dipendenza e malessere.

L'Ufficio Presidenziale della Fondazione ha svolto nel corso del 2023 con la Direttrice, e i membri di Direzione laddove necessario, dieci incontri per la gestione corrente. Inoltre, la Presidente e il Vicepresidente hanno avuto ulteriori specifici incontri con i membri di Direzione su progetti in corso e hanno partecipato a riunioni con organizzazioni partner, quali IQ Center, Associazione ELOS e Radix Svizzera Italiana.

Il Consiglio di Fondazione si è riunito in quattro sedute, due delle quali sono state dedicate alle attività di gestione corrente e all'approvazione dei rapporti annuali e due riunioni sono state incentrate sui progetti futuri, quali ad esempio il nuovo Centro Polifunzionale di Bellinzona. Singoli membri del Consiglio di Fondazione sono stati sollecitati e hanno partecipato ad ulteriori incontri e gruppi di lavoro dove hanno messo a disposizione le loro competenze.

Per concludere, oltre al ringraziamento alle collaboratrici, ai collaboratori e ai membri della Direzione per le attività svolte e per l'impegno dedicato alle/agli utenti, siamo riconoscenti agli enti pubblici e privati che sostengono le nostre attività e servizi. Un sentito grazie al Vicepresidente Alberto Cotti per il suo supporto e ai colleghi del Consiglio di Fondazione per la disponibilità e la partecipazione attiva alle riunioni e alle attività della Fondazione.

Pelin Kandemir Bordoli

CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Presidente

Pelin Kandemir Bordoli

Vicepresidente

Alberto Cotti

Membri

Bruno Bazzucchi

Alex Farinelli

Lorenzo Magenta

Roberto Mastropietro

Mauro Fabrizio Ramsauer

Luca Regusci

Nicola Respini

CONSIGLIO DI DIREZIONE

Sostanze illegali

Responsabile Marcello Cartolano

Alcologia ambulatoriale Sottoceneri

Responsabile Marcello Cartolano

Alcologia ambulatoriale Sopraceneri

Responsabile Sara Palazzo

Laboratori Bellinzona

Responsabile Karin Belli

Centro Residenziale

Responsabile Riccardo Cianferoni

Medicina delle dipendenze

Responsabile Dr. Alberto Moriggia

DIREZIONE

Direttrice

Karin Gianola

Vicedirettore-Area amministrativa

Bozo Jurcevic

Vicedirettore-Area operativa

Marcello Cartolano

Direttore Sanitario

Alberto Moriggia

Team sicurezza

Responsabile Bozo Jurcevic

Gruppo qualità

Responsabile Chiara Cansani

DIREZIONE

OBIETTIVI CONSEGUITI

Il 2023 può essere considerato l'anno di conferma della nuova dirigenza di ingrado dovuta ad una strutturazione ed un'organizzazione del Consiglio di Direzione che ha permesso una gestione operativa ottimale. La pubblicazione del nuovo sito e l'aggiornamento della Carta dei valori erano i due tasselli mancanti a seguito della modifica dello Statuto avvenuta nel 2022. La Fondazione si presenta con rinnovata professionalità verso l'esterno mantenendo i propri valori cardine. La chiarezza dei compiti e la definizione di obiettivi operativi espliciti all'interno del Consiglio di Direzione hanno permesso ai Responsabili di settore e alla Direzione di svolgere i propri impegni nel rispetto dei molteplici contratti di prestazione e mandati a cui ingrado risponde, LStup, LISPI, LACD, UFAS, Città di Lugano e Chiasso, oltre che a garantire un'autonomia finanziaria del settore della Medicina delle Dipendenze. La rete di collaborazioni esterne sia a livello internazionale, nazionale che cantonale portano la Fondazione ad essere un riferimento sia nella presa in carico della nostra utenza che nella formazione/informazione ai professionisti come alla popolazione.

La capillare presenza territoriale di ingrado con i vari ambiti di intervento ha permesso di rispondere ai bisogni dell'utenza e di garantire una risposta alle richieste dei partners istituzionali e della collettività. Oltre al lavoro di presa in carico classico, la presenza sul territorio con gli operatori di prossimità, grazie agli accordi di collaborazione con la città di Lugano e Chiasso, permettono non solo degli interventi anche di riduzione del danno, ma di lettura dei fenomeni legati ai consumi indispensabili per far fronte alle svariate necessità della popolazione e delle Autorità. Inoltre, quest'articolazione territoriale garantisce una risposta alle molteplici sollecitazioni da parte dei media per una presa di posizione su tematiche specifiche o a seguito di eventi di cronaca con un'analisi dei disagi presenti sul nostro territorio legati ai fenomeni delle dipendenze. Per rispondere ai mutamenti del contesto del consumo, la Fondazione è particolarmente attenta nel proporre nuovi progetti, laddove necessario in collaborazione con i partners istituzionali, e adattare costantemente la presa in carico bio-psico-sociale.

Karin Gianola
Marcello Cartolano
Bozo Jurcevic

La gestione del sistema della qualità ha permesso di analizzare i dati relativi ai vari ambiti di ingrado; in particolare, le prestazioni e le esigenze del sistema di gestione e dei fornitori/collaboratori, l'efficacia delle azioni intraprese per affrontare rischi e opportunità, l'amministrazione in generale, gli aspetti di gestione finanziaria e le relazioni pubbliche.

OBIETTIVI STRATEGICI

Nel 2023, il Consiglio di Direzione ha adeguato gli obiettivi strategici allineandoli alle sfide future, nello specifico:

- Partecipare attivamente, portando le nostre esperienze e competenze, alla definizione delle politiche delle dipendenze sulla scena cantonale, nazionale e internazionale.
- Implementare servizi e prodotti ad alto impatto che soddisfino le esigenze degli utenti, dei collaboratori e della comunità.

MISSION

La persona al centro del nostro agire.

Accogliere la persona senza pregiudizi o preclusioni.

Includere in ogni fase della presa in carico tramite un approccio condiviso, multi ed interdisciplinare.

Accompagnare la persona a prescindere dalle sue personali scelte favorendone l'autodeterminazione, accrescendo la sua capacità di costruire rapporti positivi e propositivi con il proprio contesto familiare e sociale.

Favorire la continuità del sostegno e delle cure orientandola al miglioramento della qualità della vita.

Informare, sensibilizzare e formare la popolazione e i partners sui temi delle addiction.

VISION

Offrire una risposta innovativa e di elevata competenza al fenomeno delle dipendenze.

SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO – INFORMATICA - LCPUBB

Il Team sicurezza durante il corso dell'anno ha garantito la salute e la sicurezza all'interno delle nostre strutture. Sono stati effettuati i necessari audit ed implementate, laddove necessario, adeguate misure di sostituzione, tecniche, organizzative e personali.

L'infrastruttura informatica è stata completamente rivista incrementando sicurezza e prestazioni. La progettazione e l'implementazione sono state effettuate nel rispetto delle nuove leggi LPD ed LPDP e dello stato attuale della tecnica.

Gli acquisti per la gestione corrente e gli investimenti sono stati effettuati nel rispetto della Legge sulle Commesse Pubbliche adottando per ogni voce di spesa l'appropriata procedura prevista dalla normativa.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI CONSULTORI ALCOLOGIA

OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel 2023 sono stati raggiunti e consolidati diversi obiettivi, tra i più significativi possiamo sicuramente annoverare: il miglioramento ottenuto a livello ambulatoriale nella gestione della qualità, riscontrato anche dall'analisi effettuata al personale sul grado di consapevolezza, una migliore armonizzazione delle risorse a disposizione, i benefici dettati da una strutturazione annuale del piano turni e del piano vacanze migliorando di conseguenza la copertura del Servizio e, non da ultimo, i lavori di manutenzione svolti su entrambe le sedi di Bellinzona e Locarno, i quali hanno permesso ai collaboratori e all'utenza stessa di avere a disposizione degli spazi ancor più accoglienti ed adeguati al contesto lavorativo. Tra gli obiettivi prefissati, il mantenimento della collaborazione con la rete esterna rimane da sempre uno dei principi cardine dell'ambito ambulatoriale, necessario al fine di offrire all'utenza una presa in carico integrata e multidisciplinare. Inoltre, sia il personale in formazione sia il personale psico-socio-educativo hanno potuto usufruire nel corso dell'anno di specifiche formazioni di aggiornamento.

Per quanto concerne l'alcolologia, nel corso dell'anno sono stati trattati a livello ambulatoriale un totale di 1'233 utenti di cui 788 uomini e 445 donne, persone direttamente o indirettamente toccate da problematiche alcolologiche. Da un'analisi più approfondita, è emerso che a differenza dello scorso anno, i Consultori di Biasca e Lugano hanno registrato un aumento dei nuovi casi che hanno richiesto aiuto presso i nostri centri di consulenza.



Sono stati inoltre chiusi un totale di 112 casi, nella maggior parte per decisione concordata con il proprio consulente di riferimento a conclusione del proprio percorso terapeutico, per l'assenza di contatti o per decessi.

L'importante e continuo lavoro svolto sul territorio ha permesso negli anni di rafforzare ulteriormente la collaborazione con la rete esterna facilitando l'accesso alle cure e permettendo al nostro Servizio di trattare efficacemente anche una casistica sempre più complessa a causa di policonsumo e/o diagnosi multipla. Inoltre si sommano spesso compromissioni di natura somatica e psico-sociale.

Per questo tipo di casistica il modello bio-psico-sociale è risultato nel tempo quello più efficace al fine di individuare degli obiettivi terapeutici condivisi e pensati a seconda dei bisogni specifici dell'utente. L'elaborazione del piano interdisciplinare permette dunque al *case manager* di monitorare e riadattare ogni singolo percorso terapeutico.

CASISTICA GLOBALE 2023

Consultori	Totale casi trattati 2023	Casi nuovi	Casi chiusi	Totale casi aperti al 31.12.2023
Bellinzona	278	32	20	231
Biasca	49	12	-	49
Locarno	238	39	16	222
Lugano	507	86	67	440
Chiasso	161	24	9	152
Totale	1233	193	112	1121

ALCOL E POLITICA NAZIONALE

In Svizzera la politica in materia di alcol vede principalmente il coinvolgimento della Confederazione e dei Cantoni, i quali si occupano di sviluppare strategie di intervento e di prevenzione. Tra i vari progetti finanziati dall'UFSP vi è la "Giornata nazionale sui problemi legati all'alcol" dove Ingrado è stata coinvolta nel coordinamento e nell'organizzazione a livello cantonale.

OBIETTIVI & SFIDE FUTURE

Il consolidamento organizzativo e dell'équipe risulteranno di fondamentale importanza per proiettarsi su nuovi progetti e per affrontare le seguenti sfide:

- Pianificare formazioni interne ed esterne a tutto il personale;
- Pianificare incontri e momenti di aggiornamento al fine di rafforzare la comunicazione e l'interazione tra le équipe dislocate sul territorio;
- Affinare la presa in carico ad una tipologia di utenza sempre più complessa ed anziana;
- Implementare il nuovo Settore "Disturbi comportamentali GAT-P".

Dal 2024, per rispondere alla problematica dei disturbi comportamentali, vi sarà l'innesto di un nuovo settore nell'alcolologia, il quale comporterà molteplici adattamenti su vari livelli.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

SOSTANZE

OBIETTIVI CONSEGUITI

Il mutato panorama cantonale in materia di addiction e di conseguenza di una crescente diffusione e complessità delle modalità di consumo e tipologia di sostanze consumate, mette in evidenza quanto il sostegno e la presa in carico della popolazione tossicodipendente o con problematiche di consumo importanti abbia visto negli ultimi anni la necessità di adeguare progressivamente le prestazioni offerte dal nostro Servizio implicando una sempre maggiore integrazione dei Settori coinvolti: i Consultori, il Centro di Accoglienza Diurno, il Servizio di Prossimità, la Medicina delle Dipendenze, il Sostegno abitativo ed il MAPS (Mediazione, Adolescenti, Parenti, Sostanze). Tutto ciò a beneficio di prestazioni di qualità nei confronti dell'utenza, che tengono in considerazione la crescente complessità delle situazioni. La necessità di diversificare le nostre offerte ha aumentato il carico lavorativo ambulatoriale. È quindi necessario garantire risposte tangibili alle necessità di maggiore aggancio dell'utenza la quale fa riferimento in modo globale, costante e facilitato alle nostre strutture. Questo ampliato approccio di presa in carico consente di mantenere l'utenza ancorata al proprio ambito di vita.

Il totale dei casi seguiti nel corso del 2023 si è attestato a 568 unità, rispetto alle 526 unità del 2022. Le prese in carico multidisciplinari di pazienti seguiti dalle équipes del Centro di competenza in collaborazione con la Medicina delle Dipendenze si assestano a 426 casi trattati (vedi descrizione specifica nel paragrafo Medicina delle Dipendenze).

Si conferma quindi con questi numeri l'aumento netto avuto rispetto agli anni passati. L'analisi dei dati ci restituisce sommariamente un sensibile aumento della casistica adulta, un importante aumento di giovani adulti, un crescente consumo di cocaina ed un emergente e preoccupante presenza di consumo di crack sul territorio.



Si conferma come privilegiato il policonsumo di sostanze; da una nostra analisi, negli ultimi anni è aumentata la domanda di trattamenti per problemi di cocaina, mentre è stabile quella per l'eroina. Per quanto riguarda la canapa, le tendenze attuali sono ancora poco chiare.

Nel corso dell'anno abbiamo registrato un'evidente impennata del consumo di crack e di freebase. Si conferma anche un importante aumento di abuso di farmaci, in particolare di psicofarmaci. Le cifre di vendita di questi medicinali sono stabili, per quanto a un livello elevato. I primi risultati di indagini più approfondite indicano la necessità di intervenire in maniera più particolareggiata.

COLLOCAMENTI IN CENTRI TERAPEUTICI

Nel corso del 2023 sono inoltre stati svolti 14 collocamenti in Centri terapeutici residenziali (10 Villa Argentina, 2 Centro Residenziale Cagiallo, 2 fuori Cantone). Di questi, 9 erano nuovi collocamenti mentre 5 i collocamenti terminati e 11 i Drop-out. Si evidenzia come la complessità di alcuni casi cronici fatichi oggigiorno a trovare delle collocazioni a medio-lungo termine sul territorio.

CONSUMI DICHIARATI

Cocaina e policonsumo si riconfermano essere la sostanza e la modalità maggiormente adottate. Resta stabile ed importante il consumo di canapa mentre l'utilizzo di oppioidi cala in maniera evidente.

Dipendenza da	Lugano	Chiasso	Totale
Oppiacei ed eroina	20	8	28
Medicamenti	8	4	12
Cocaina	109	33	142
Canapa	35	13	48
Ecstasy	0	1	1
Alcol	43	13	56
Politossicomania	159	59	218
Astinenti	31	11	42
Solo metadone	19	2	21
Totale	424	144	568

CLIENTI/ PAZIENTI

N°Clienti/Pazienti	2021	2022	2023
Consultorio	504	526	568
Medicina delle dipendenze	413	432	426
Sostegno abitativo	61	50	51
MAPS	*15	30	36

*a causa della pandemia il MAPS ha subito un ridimensionamento importante dovuto al reindirizzamento delle risorse umane e ad aspetti logistici.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI OPERATORI DI PROSSIMITÀ E ACCOGLIENZA DIURNA

OBIETTIVI CONSEGUITI

Il Servizio di Prossimità si occupa di monitorare ed avvicinare le persone presenti sul territorio ticinese che vivono una situazione di tossicodipendenza e/o di alcolismo. L'operatore di prossimità (OP) lavora in strada, nei luoghi di aggregazione pubblici e, nello stesso tempo, offre anche un sostegno individualizzato multidimensionale.

Nel settembre del 2021 viene inaugurato un nuovo progetto di prossimità la "Fermata 100.5", un salotto mobile allestito direttamente al Parco Ciani. L'utenza ha la possibilità di interagire con gli operatori che offrono ascolto e sostegno relazionale ma anche: viveri e materiale di prevenzione/riduzione del danno. Attualmente il progetto viene proposto con un appuntamento fisso a cadenza settimanale e nel 2023 ha registrato 308 passaggi totali.

Nel corso dell'anno il Servizio di Prossimità ha anche festeggiato i 20 anni di attività dando corpo ad un progetto artistico sviluppando un'installazione grazie alla collaborazione degli utenti che raccontasse il tempo e la strada. L'installazione è stata presentata durante la giornata del torneo di calcetto del Centro di Accoglienza Diurno e in quell'occasione si è potuto riflettere insieme sul senso del lavoro di strada.

Nel corso dell'anno 2023 il Servizio di Prossimità ha interagito con 308 persone. Gli operatori sono riusciti ad entrare in relazione con persone nuove o che in precedenza non si interfacciavano con il Servizio. Pertanto, è possibile ripartire l'utenza in 172 contatti e 136 agganci. Per aggancio si intende la costruzione di una relazione di fiducia che permette un sostegno multidimensionale maggiormente strutturato. Il 2023 è stato l'anno in cui il policonsumo ha preso il sopravvento rispetto alla classica sostanza d'elezione. Questa pratica consiste nell'utilizzo smodato, caotico e distruttivo di differenti sostanze stupefacenti.



POLICONSUMATORE

1/3

60%

CONSUMA
FREEBASE O CRACK

Nello stesso tempo la cocaina, sia inalata che fumata, si riconferma la sostanza più utilizzata dagli utenti. Il lavoro degli operatori è reso più difficoltoso e si rende necessario investire maggiori energie nell'informazione e nella prevenzione dei rischi nei quali incorrono i policonsumatori che aggiungono questa tipologia di consumo ad altre sostanze.

I NUMERI DEL CAD

Nel corso del 2023 il CAD ha aperto 246 giorni con il passaggio di 9252 utenti. 5710 pasti serviti. Una media giornaliera di 38 utenti e 23 pasti serviti. Sono numeri importanti che si traducono in un aumento del 26% rispetto al 2022.

CAD: CENTRO DI ACCOGLIENZA DIURNO

Accoglienza e ascolto in assenza di giudizio. Sono i concetti chiave che rappresentano il modello operativo del CAD che opera nel grande pilastro della riduzione del danno. Le prestazioni erogate: risposta ai bisogni primari, sostegno e consulenza, attività di occupazione del tempo, progetti di cura alla persona e distribuzione di materiale sterile.

RIDUZIONE DEL DANNO

Il kit "pipecrack"

Dalla distribuzione di materiale di riduzione del danno constatiamo che il kit pipecrack è il più richiesto. 119 utenti raggiunti. 101 kit distribuiti al mese equivalgono al 40% in più rispetto al 2022. Diminuita la distribuzione di kit sterili di iniezione. Questo a conferma della tendenza nazionale che vede la cocaina inalata come la sostanza e la modalità di consumo più diffusa.

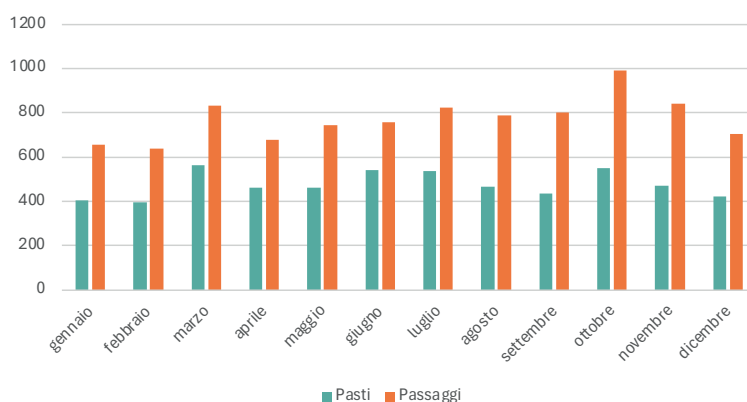


9252
PASSAGGI



5710
PASTI

PASTI E PASSAGGI 2023



MEDICINA DELLE DIPENDENZE

MdD

OBIETTIVI CONSEGUITI

La MdD opera in modo integrato alle équipes multidisciplinari della Fondazione sia a livello ambulatoriale che presso il Centro residenziale. Collabora nella cura dei pazienti con diversi Enti esterni, in particolare con i reparti ospedalieri medici e psichiatrici delle diverse cliniche, con i Servizi della psichiatria pubblica ambulatoriale e con i medici e psichiatri privati sul territorio.

Il 2023 ha visto un rafforzamento della nostra équipe con l'inserimento di un medico psichiatra nell'ambito dell'alcolologia ambulatoriale e residenziale, che ha affiancato i medici psichiatri ed internisti già presenti nel Servizio.

Le patologie più spesso trattate dai nostri psichiatri sono il disturbo da uso di sostanze ed alcol nelle sue diverse fasi, i disturbi affettivi ed i disturbi di personalità. I medici internisti si occupano principalmente delle patologie associate all'uso di sostanze ed alcol, soprattutto malattie epatiche, polmonari, malattie infettive locali e sistemiche, incidenti ed infortuni e sindromi dolorose croniche. È importante segnalare che l'invecchiamento della popolazione con consumo attivo di sostanze ed alcol aumenta la richiesta di presa in cura medico-infermieristica.

La MdD promuove un intervento integrato ed interdisciplinare finalizzato alla cura della dipendenza, delle addiction, alla cura delle patologie associate ed alla riduzione del danno da consumi molteplici. Aree disciplinari distinte si incontrano e si integrano, in particolare la medicina generale, la psichiatria, la psicologia, la medicina sociale e preventiva e l'ambito delle cure.

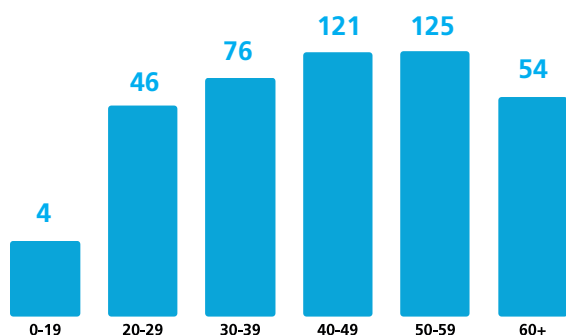
I pazienti trattati dalla Medicina delle Dipendenze nel 2023 sono stati 650, con una netta prevalenza del sesso maschile (73%).



La maggioranza dei pazienti ha un'età tra i 40 ed i 60 anni. Si tratta quindi di una popolazione non più giovane, spesso gravata da patologie croniche fisiche e psichiche, che invecchia frequentemente con un consumo attivo di sostanze ed alcol.

La presa in carico sociosanitaria di questo gruppo di pazienti, che cresce annualmente con l'avanzare dell'età media, rappresenta una sfida importante per i fornitori di cure nell'ambito delle dipendenze. Lo studio di questo fenomeno è stato obiettivo di progetti di ricerca che ci hanno coinvolto e di tavoli di riflessione strategica con le Istituzioni.

PRESA IN CARICO SOCIOSANITARIA



IL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE

La dipendenza, le addiction e il consumo dannoso di sostanze ed alcol investono diversi piani della salute bio-psico-sociale degli individui. La cura medica, sia essa finalizzata al benessere fisico, psichico o sociale, è spesso di lunga durata, caratterizzata da visite frequenti, una gestione terapeutica dinamica e flessibile ed una frequente gestione di episodi di crisi.

UNA PRESA IN CURA INTENSA

Nel 2023, la MdD ha prestato 1202 consulti psichiatrici e 581 consulti internistici, divisi tra l'ambito alcolologia e l'ambito sostanze, con una prevalenza di quest'ultimo per numero di prestazioni.



1202
COLLOQUI PSICHIATRICI



581
CONSULTI MEDICI

TRATTAMENTI AGONISTI OPIOIDI

È un trattamento a lungo termine per la dipendenza da oppiacei, spesso nell'ambito di un policonsumo e viene somministrato sotto controllo da parte di un'équipe infermieristica mista (cure generali/salute mentale), sotto la prescrizione e supervisione dei medici. I piani di cura vengono applicati in un sistema integrato con l'équipe socioeducativa di ingrado. Nel 2023 i pazienti in cura sono stati 181: il 71% in trattamento con metadone; il 17% con morfina a rilascio prolungato, il 10% con buprenorfina e il restante 2% con altri agonisti oppioidi. Al momento, non è ancora attivo nei nostri Centri il trattamento basato sulla somministrazione di eroina, oggetto di possibile implementazione nel prossimo futuro.

PRESTAZIONI STAZIONARIE CENTRO RESIDENZIALE

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'anno 2023 ha confermato un'équipe consolidata e giovane caratterizzata dall'entusiasmo di lavorare in ambito multidisciplinare; i principali settori amministrativo, medico-infermieristico ed educativo, hanno lavorato a favore dei progetti dedicati all'utenza con lo scopo di riappropriare quest'ultima della propria autonomia in un'ottica di recupero nel contesto comunitario del Centro.

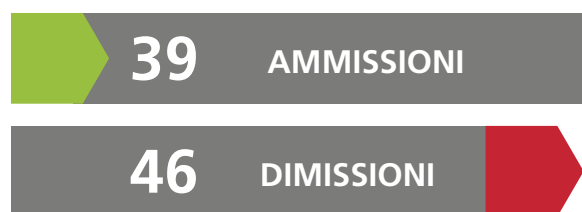
Lo scorso 8 novembre 2023 ha avuto luogo l'audit esterno di mantenimento SQS, restituendo ottimi esiti rispetto alla gestione della qualità all'interno del Centro.

OBIETTIVI 2024

- **Partecipare** alle "Giornate d'azione nazionali per i diritti delle persone con disabilità"
- **Definire** le modalità di vendita e/o pubblicità dei prodotti realizzati
- **Rinforzare** e mantenere obiettivi di aggregazione comunitaria del Centro e cura degli spazi di vita degli ospiti
- **Coordinare** riunioni mensili con i Consultori ed i Laboratori di ingrado
- **Monitorare** tasso di occupazione e i ricavi-costi d'esercizio
- **Sviluppare** il concetto di ristrutturazione dell'intera struttura del Centro Residenziale

A fine anno, il Centro Residenziale ha avuto un tasso di occupazione pari al 89.78%. Il Centro, che offre 24 posti letti, ha ospitato 54 persone volontarie (delle quali 9 rientrate) di cui 4 che provengono da un percorso detentivo.

In totale hanno preso parte ad un percorso riabilitativo 14 donne e 40 uomini.



I progetti, che hanno una durata media dai tre ai nove mesi, prevedono un lavoro articolato in tre fasi incentrate sulla strutturazione della giornata e la sperimentazione in attività di laboratorio presso il decorarte, la lavanderia, il bar, la falegnameria e la "squadra esterna". Inoltre viene offerta una presa in carico relativa al benessere psicofisico degli utenti da parte di un medico internista, un medico psichiatra e dell'intera équipe infermieristica. Infine, gli educatori/trici hanno programmato attività al fine di permettere agli ospiti di sperimentarsi all'esterno del Centro.

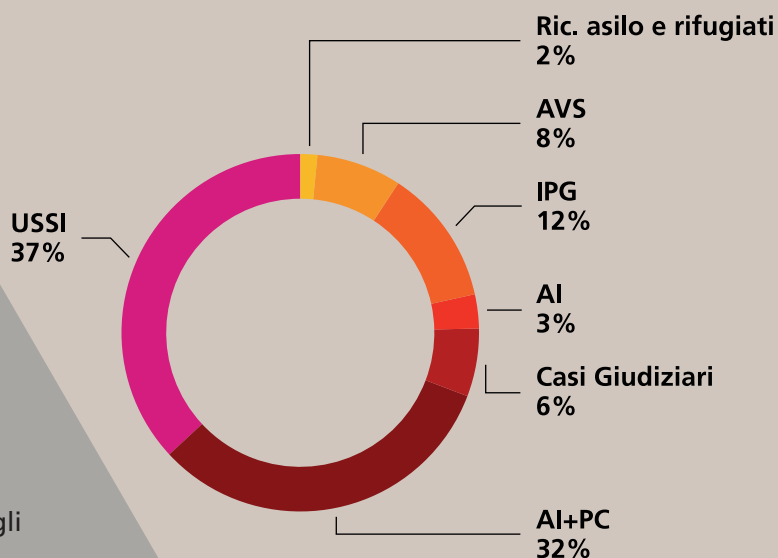
La struttura ha potuto collaborare sia con la rete di ingrado che con i partners esterni coinvolti nella presa in carico degli ospiti. Inoltre si collabora con il Comune di Capriasca per l'organizzazione di eventi culturali e attività legate alla manutenzione del Centro. Importanti sono le collaborazioni con i fornitori di servizi sul territorio.

PERCORSO RESIDENZIALE

Il percorso in una struttura residenziale risulta ancora oggi di fondamentale importanza per l'utenza particolarmente fragilizzata e che necessita di un percorso di cura atto a rinforzare sia la stabilizzazione clinica che gli aspetti motivazionali al cambiamento. Questo approccio permette di dare coerenza e valore alla continuità delle cure e del successivo sostegno ambulatoriale.

REDDITO UTENTI

I residenti del Centro partecipano ai costi di vitto, alloggio e beneficiano delle seguenti condizioni economiche:



RICAVI

Le offerte occupazionali hanno lo scopo principale di strutturare la giornata alle persone con il fine di evitare la ricaduta nell'abuso di alcol. Nei laboratori del Centro viene stimolata la socializzazione, l'apprendimento di nuove attività pratico/teoriche, l'integrazione e la produzione di manufatti artigianali venduti al pubblico esterno: clienti privati o Enti pubblici.

I ricavi dei laboratori falegnameria, decorarte, lavanderia, cucina, bar e squadra esterna sono stati raggiunti come richiesti dal Contratto di Prestazione.

Sarà importante nel futuro promuovere maggiormente i prodotti creati all'interno dei laboratori implementando una voce specifica nel sito web di ingrado.

PRESTAZIONI SEMI-STAZIONARIE LABORATORI

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli ateliers hanno mantenuto i contatti con i clienti abituali e, dove possibile, gli stessi sono stati ampliati. Si è provveduto all'adeguamento dei programmi di presa in carico; è stata reintrodotta la richiesta della frequenza minima del 50% tenendo sempre in considerazione le peculiarità e le necessità del singolo utente.

Nel 2023 si è uniformato, con il Centro Residenziale, il listino prezzi dei servizi erogati.

Le riunioni mensili in collaborazione con gli ambulatori alcologia del Sopraceneri si sono svolte con regolarità. Da gennaio 2024, presso la sede dei Laboratori, sono state panificate le serate a tema aperte a utenza e collaboratori di ingrado; momenti informativi relativi ad esperienze di vita o di offerte di attività del tempo libero.

OBIETTIVI 2024

- Partecipare alle "Giornate d'azione nazionali per i diritti delle persone con disabilità"
- Definire le modalità di vendita e/o pubblicità dei prodotti realizzati
- Implementare scambi e/o attività fra Settori di ingrado
- Organizzare formazioni aperte ad utenti e operatori
- Coordinare le riunioni trimestrali con Centro Residenziale
- Mantenere le riunioni mensili con i Consultori alcologia
- Monitorare tasso di occupazione e ricavi/costi d' esercizio

A fine anno, i Laboratori di Bellinzona presentano un tasso d'occupazione del 86.54%.

Nel corso dell'anno si sono tenuti 42 incontri di presentazione a seguito di segnalazioni ricevute dai consulenti ingrado. Sulla decisione di intraprendere il percorso di riabilitazione hanno inciso: la richiesta di una frequenza minima del 50% (requisito ritenuto necessario per una presa in carico funzionale a medio-lungo termine), lo stato psico-fisico del momento della persona e il reale grado di motivazione.



Gli utenti che hanno frequentato gli spazi dei Laboratori durante l'anno sono stati 53, di cui: 7 ammissioni riguardano donne, 20 uomini; mentre per le dimissioni, 21 sono uomini e 7 donne.

I dati sono casuali e non indicativi del bisogno di un percorso riabilitativo richiesto dal genere sessuale.

CENTRO POLIFUNZIONALE

Nel corso del mese di novembre è stata depositata la domanda definitiva per la realizzazione del Centro Polifunzionale a Bellinzona e, a dicembre, vi è stato l'avallo cantonale. Essendoci un'opposizione pendente si è in attesa dell'esito per il prosieguo dei lavori.

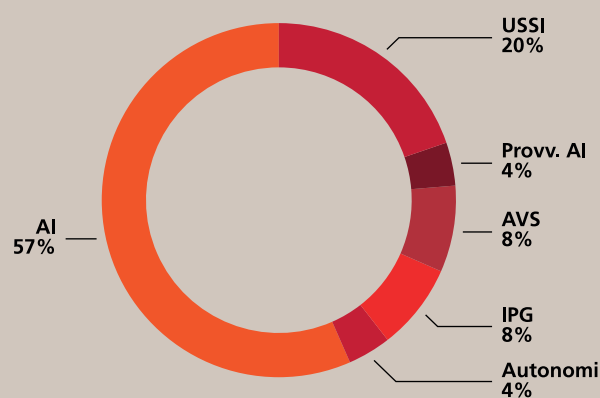
COLLABORAZIONI

- Il coordinamento fra i Settori di ingrado risulta efficiente e fluido nell'interesse del progetto riabilitativo dell'utente
- Le collaborazioni con gli uffici USSI e AI sono buone; l'aspetto amministrativo-burocratico è proseguito in modo costruttivo.
- La cooperazione mantenuta con la rete sociale del territorio risulta fondamentale e funzionale al percorso curativo della persona.

REDDITO UTENTI

Gli utenti che frequentano i Laboratori a fine 2023 sono 31.

Alcune persone sono state conteggiate sotto più voci in quanto sono a beneficio di differenti assicurazioni sociali e/o sussidi.



RICAVI

I ricavi d'esercizio preventivati sono stati raggiunti. Pur nelle complessità vissute durante l'anno, si è riusciti a conseguire quanto prefissato, conseguendo un utile a bilancio, risultato ottenuto grazie all'impegno sia dell'organico sia dell'utenza dei vari ateliers.

Mediante l'incentivo dell'USSI, il salario sociale delle persone che percepiscono l'assistenza, è stato rimborsato come programma MIS dagli Uffici preposti. Nell'ultimo biennio si è però riscontrata una drastica diminuzione di utenti in assistenza. Questo trend, a livello finanziario, comporta la necessità da parte dei Laboratori di garantire maggiori introiti che vadano a coprire la voce Salari sociali degli utenti.

FORMAZIONI E COLLABORAZIONI

FORMAZIONE INTERNA

La Fondazione pone particolare attenzione agli aspetti formativi tenendo in considerazione la varietà delle pratiche esercitate nel complesso e ampio campo delle dipendenze. La valorizzazione delle competenze interne al Servizio è un obiettivo caratterizzante sul quale viene posto l'accento per poter garantire da un lato, una risposta all'avanguardia ai bisogni della popolazione e, dall'altro, quale punto di riferimento cantonale e nazionale nell'ambito delle dipendenze. Nel corso dell'anno il personale è stato formato sulle disposizioni e le buone pratiche relative alla LPDP e ha conseguito l'aggiornamento inerente il pronto intervento (Basic Life Support). Per quanto concerne le formazioni specifiche particolare attenzione è stata data alle specializzazioni in Advanced studies (CAS, DAS e MAS), formando collaboratori in ambiti relativi alla gestione delle risorse umane, della gestione sanitaria, della salute mentale e delle addiction. I collaboratori hanno beneficiato delle supervisioni e di momenti di formazioni interne inerenti gli approcci disciplinari ed interdisciplinari così come monitorati gli aggiornamenti all'utilizzo di macchinari e mezzi specifici e garantite le formazioni specifiche.

FORMAZIONE ESTERNA

La formazione esterna è stata rivolta sia a professionisti che entrano occasionalmente o regolarmente in contatto con persone con problemi di dipendenza e vogliono acquisire conoscenze di base nel campo delle dipendenze che a professionisti esperti che vogliono sviluppare ulteriormente le loro competenze e lavorare su questioni attuali. Gli assi strategici delle formazioni svolte sono molteplici: interdisciplinarietà, condivisione di pratiche, strumenti di innovazione, interfaccia con i bisogni, diffusione di nuovi concetti, acquisizione di strumenti che facilitano la comprensione dell'ambiente, ampliando le prospettive costruendo l'azione. L'obiettivo è quello di approfondire le conoscenze, rafforzare le competenze e le qualifiche attraverso un processo di sviluppo personale, comunitario e istituzionale. Nel corso del 2023 abbiamo quindi formato professionisti nei seguenti contesti: bachelor Lavoro sociale e sanitario, CAS Addiction, medici assistenti in psichiatria, agenti di polizia (Scuola di polizia e Polcom), collaboratori della Magistratura, professionisti di Servizi sociali o di sostegno.

COLLABORAZIONI

Durante tutto l'arco del 2023, Ingrado ha intrattenuto e sviluppato un importante lavoro di collaborazione con Enti e Servizi presenti sul territorio, al fine di favorire l'ottimizzazione dei processi e lo sviluppo di prestazioni. L'articolata rete di collaborazioni vede coinvolte realtà a livello comunale, cantonale e nazionale.

COLLABORAZIONE CON EPATOCENTRO

È proseguita la preziosa collaborazione tra i due Enti riconosciuti come Centro per la formazione post-laurea in Medicina delle dipendenze dalla SSAM (Swiss Society of Addiction Medicine).

Durante il 2023 ha avuto luogo la formazione continua dei medici specializzandi.

Prosegue inoltre la collaborazione anche sul versante della presa in carico dei pazienti.

COMITATI E GRUPPI DI LAVORO

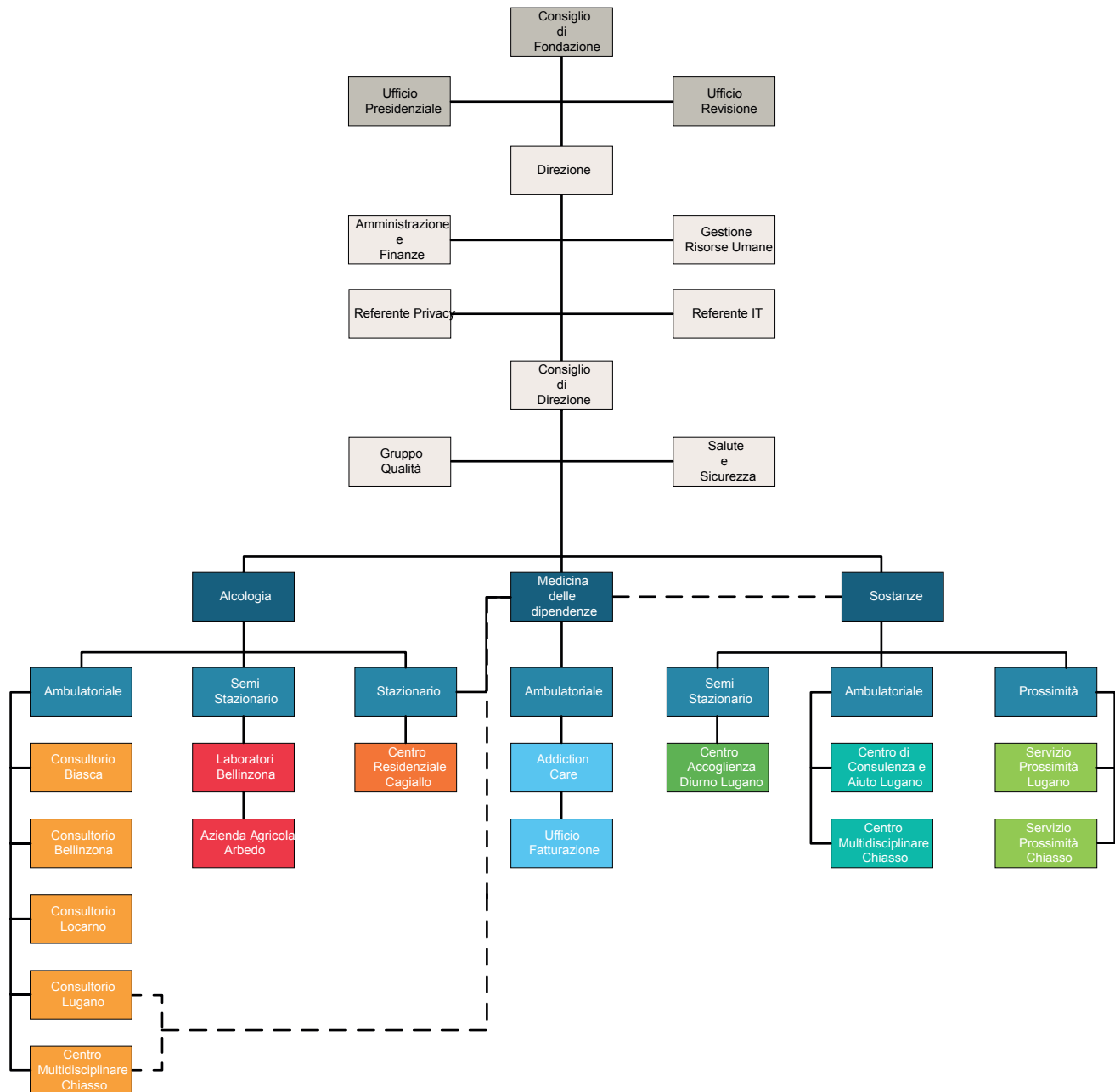
Ingrado partecipa e contribuisce a diversi comitati, gruppi di lavoro e workshop che permettono di rimanere costantemente aggiornati sul contesto e di contribuire fattivamente alle riflessioni, implementazioni e sviluppo di strategie negli ambiti delle addiction.

Alcune delle presenze di Ingrado ai tavoli di lavoro: il Coordinamento nazionale delle politiche delle addiction (NAS/CPA), la Strategia nazionale delle dipendenze e il gruppo Sucht/Polizei (SuPo). A livello cantonale l'Associazione dei professionisti delle addiction (Ticino Addiction), il Piano cantonale di prevenzione alcol, tabacco e prodotti affini e la Piattaforma cantonale di monitoraggio dei consumi.

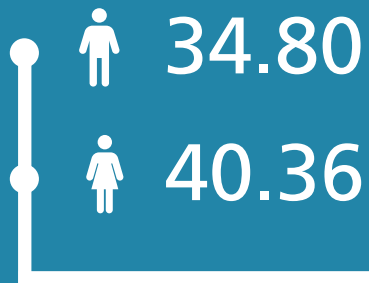
EVENTI

Sono state organizzate le seguenti conferenze in collaborazione con diversi partner (DSS, Ticino Addiction, SUPSI, GAT-P): "Dipendenze e indebitamento", "Sistemi familiari nelle problematiche di addiction", "Figli di genitori con problematiche di dipendenza" e "Giustizia e addiction". Con il Servizio cantonale SPVS ha avuto luogo il 24 maggio la Giornata cantonale alcol sul tema "Stress e alcol". Ha avuto luogo, il Torneo di Calcetto presso la sede di Viganello momento ludico di coinvolgimento per i partner della rete e l'utenza. Per il 20° del Servizio di prossimità è stata allestita un'esposizione che ha offerto al pubblico l'occasione di ripercorrere la storia dell'approccio di prossimità.

ORGANIGRAMMA

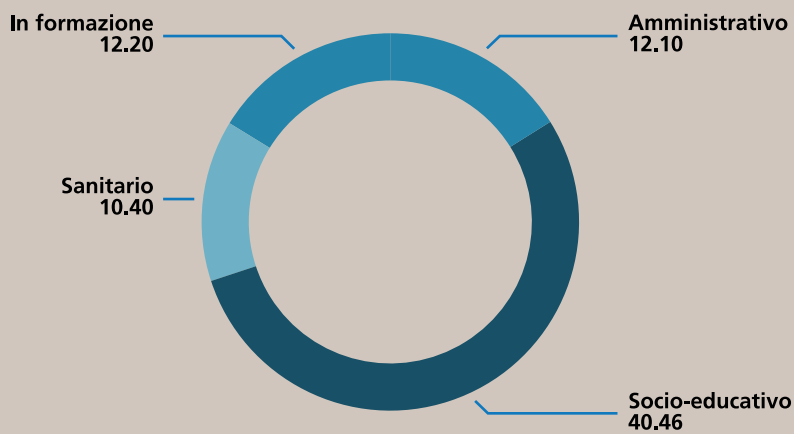


UNITÀ E SESSO DEI COLLABORATORI

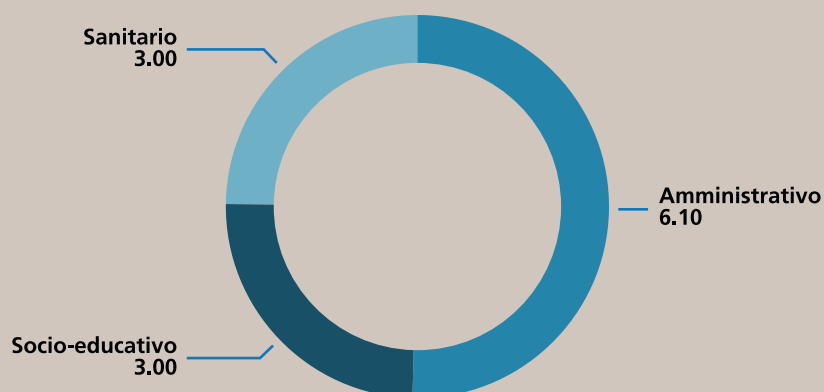


TOTALE 75.16

PROFILI COLLABORATORI



PROFILI IN FORMAZIONE



I dati si riferiscono alla situazione al 31.12.2023 e sono espressi in FTE (100%=1.0)

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE

FONDAZIONE INGRADO - SERVIZI PER LE DIPENDENZE LUGANO

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE

SULLA REVISIONE LIMITATA

PER L'ESERCIZIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2023

*Relazione dell'Ufficio di revisione sulla
revisione limitata*
Al Consiglio di fondazione
della **Fondazione INGRADO – Servizi per
le dipendenze**
6900 Lugano

Lugano, 13 marzo 2024

In qualità di ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale (bilancio, conto economico e allegato) della **Fondazione INGRADO – Servizi per le dipendenze** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali svizzere, all'atto della Fondazione e allo statuto.

STUDIO GIUSEPPE FERRARI SA
Revisioni e consulenze aziendali


Giuseppe Ferrari
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Allegati:

- Conto annuale (bilancio, conto economico e allegato)

Fondazione INGRADO - Servizi per le dipendenze, Lugano

Bilancio al 31.12.
(in franchi svizzeri)

ATTIVI

Attivo circolante

	2023	2022
Mezzi liquidi	4'367'958	5'801'176
Crediti per fornitura e prestazioni verso terzi	745'732	661'053
Altri crediti a breve termine	211'957	1'680
Crediti utenti	67'979	65'686
Ratei e risconti attivi	103'923	67'519
Totale attivo circolante	5'497'548	6'597'114

Attivo fisso

Immobilizzazioni finanziarie	187'440	177'221
Partecipazioni	100'000	100'000
Immobilizzazioni materiali	2'347'608	2'344'358
Totale attivo fisso	2'635'048	2'621'579
Totale Attivi	8'132'596	9'218'693

PASSIVI

Capitale dei terzi a breve termine

Debiti per fornitura e prestazioni	133'783	139'366
Debiti verso enti sussidiati	593'507	332'378
Debiti onerosi a breve termine	0	0
Altri debiti a breve termine	131'562	804'624
Debiti utenti	113'403	110'223
Accantonamenti a breve termine	179'666	287'590
Ratei e risconti passivi	11'751	253'894
Totale capitale dei terzi a breve termine	1'163'671	1'928'075

Capitale dei terzi a lungo termine

Debiti ipotecari	823'600	823'600
Altri debiti a lungo termine	87'405	100'450
Accantonamenti a lungo termine	2'252'519	1'802'113
Totale capitale dei terzi a lungo termine	3'163'524	2'726'163

Capitale proprio

Capitale proprio della fondazione	3'770'775	4'245'065
Utile dell'esercizio	34'626	319'390
Totale capitale proprio	3'805'401	4'564'455
Totale Passivi	8'132'596	9'218'693

Fondazione INGRADO - Servizi per le dipendenze, Lugano

Conto economico (in franchi svizzeri)	2023	2022
Ricavi		
Ricavi d'esercizio	8'626'941	8'624'011
Totale ricavi	8'626'941	8'624'011
Costi operativi		
Costi del personale	-6'996'338	-6'719'401
Costi di gestione	-1'478'074	-1'465'201
Ammortamenti	0	-106'600
Totale costi operativi	-8'474'412	-8'291'202
Costi/ricavi finanziari		
Costi finanziari	-14'024	-13'419
Totale costi/ricavi finanziari	-14'024	-13'419
Costi/ricavi estranei all'esercizio		
Costi estranei	0	0
Ricavi straordinari	0	0
Totale costi/ricavi estranei all'esercizio	0	0
Imposte dirette	0	0
Attribuzione ai fondi		
Fondi vincolati	-72'576	0
Fondi liberi	-31'302	0
Totale attribuzione ai fondi	-103'878	0
Risultato dell'esercizio	34'626	319'390

www.ingrado.ch

La persona al centro del nostro agire

